

ESERCIZI LEZ, SCORSA:

1) PERMUTAZIONI DI $\{1, 2, 3, 4, 5\}$

$$\rightarrow P_5 = 5! = 5 \cdot 4 \cdot 3 \cdot 2 \cdot 1 = 120$$

2) TARGHE DELLE AUTO

↳ DISPOSIZ. CON RIPETIZIONI

• PRIME 2 LETTERE: $D_{26,2}^{\text{ripetiz.}} = 26^2$

• I 3 NUMERI: $D_{10,3}^{\text{ripetiz.}} = 10^3$

• ULTIME 2 LETTERE: $D_{26,2}^{\text{ripetiz.}} = 26^2$

⇒ TOTALE: $26^2 \cdot 10^3 \cdot 26^2$ TARGHE.

§ 2. EQUAZIONI E DISER. FONDAMENTALI

FUNZIONI; UNA FUNZIONE A LIVELLO INTUITIVO

È COME UN APPARECCHIO INPUT-

OUTPUT: PRENDE UN ELEMENTO IN INGRESSO

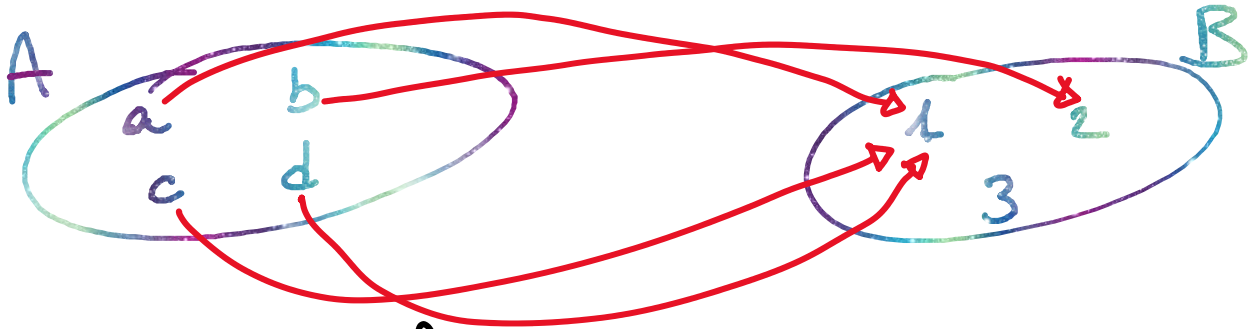
E GLI ASSOCIA UN UNICO IN USCITA

ES: IL TERMOMETRO ASSOCIA AD OGNI ISTANTE

DI TEMPO UNA TEMPERATURA IN UN

LOGO FISSATO (NON ESISTONO ISTANTI
DI TEMPO "SENZA TEMPERATURA")

ES: $A = \{a, b, c, d\}$ $B = \{1, 2, 3\}$



SE CHIAMIAMO f QUESTA FUNZIONE,
SCRIVEREMO

$$f: A \longrightarrow B$$

(SI LEGGE "f VA DA A A B")

$$f(a) = 1, \quad f(b) = 2, \quad f(c) = 1, \quad f(d) = 1$$

ES: $g: \mathbb{N} \longrightarrow \mathbb{N}$
 $m \longmapsto 3m$

AD ESEMPIO $g(0) = 3 \cdot 0 = 0$ $g(17) = 51$
 $g(1) = 3$ ETC....

DEF: UNA FUNZIONE TRA 2 INSIEMI A, B
E' UNA LEGGE CHE ASSOCIA AD OGNI
ELEMENTO $x \in A$ UN UNICO ELEMENTO
 $f(x) \in B$.

i) L'INSIEME A E' DETTO DOMINIO (DI f)

- i) L'INSIEME A È DETTO DOMINIO (DI f)
 ii) L'INSIEME B È DETTO CODOMINIO (DI f)

ES: $h: \mathbb{Q} \longrightarrow \mathbb{Q}$
 $p \longmapsto p$

$\left[h(+25) = 25, \quad h\left(-\frac{7}{3}\right) = -\frac{7}{3}, \quad \text{ETC...} \right]$

h È CHIAMATA FUNZIONE IDENTITÀ
 (O F. IDENTICA), TALVOLTA DENOTATA id .

RICORDA: $\mathbb{N} = \{0, 1, 2, 3, \dots\}$

NUMERI NATURALI. DI SOLITO

GLI ELEMENTI DI \mathbb{N} SONO INDICATI CON n .

$\mathbb{Z} = \{\dots, -2, -1, 0, 1, 2, \dots\}$

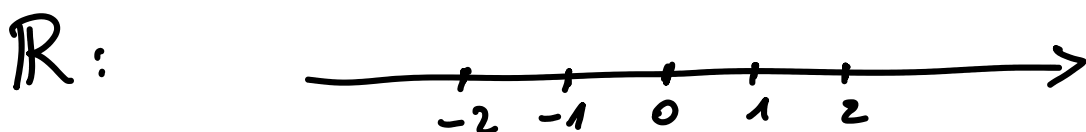
NUMERI INTERI, DI SOLITO GLI ELEMENTI

DI \mathbb{Z} SONO INDICATI CON m, a, b

$\mathbb{Q} = \{\text{NUMERI RAZIONALI}\} = \left\{ p = \frac{a}{b} \text{ CON } a, b \in \mathbb{Z} \right\}$

I SUOI ELEMENTI SONO DI SOLITO INDICATI

CON p, q, x

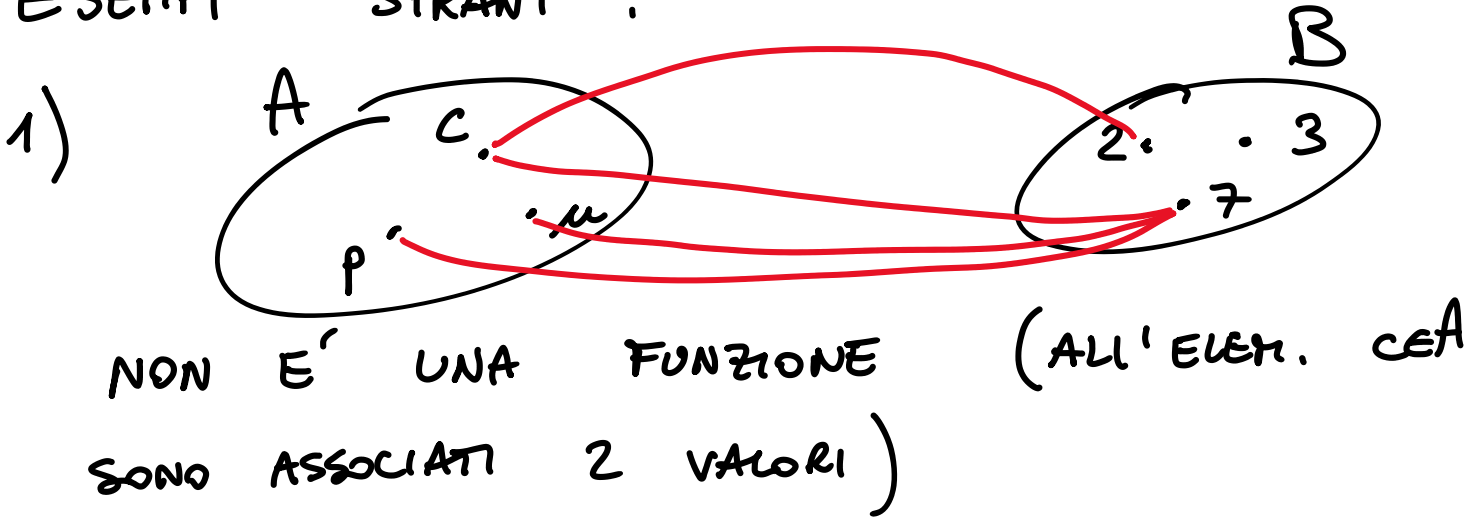


NUMERI REALI. I SUOI ELEMENTI SONO

SPESSO INDICATI CON x .

SPESSE INDICATI CON x .

ESEMPI "STRANI":

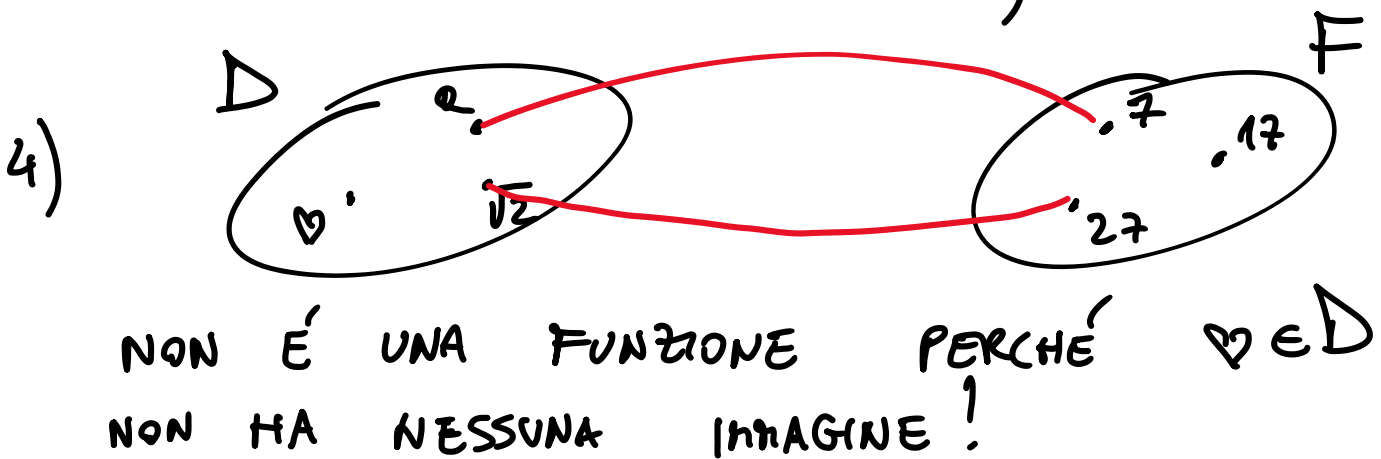


2) $f: \mathbb{R} \longrightarrow \mathbb{R}$
 $x \longmapsto \pm \sqrt{x}$

NON È UNA FUNZIONE (VEDI ES. 1)

3) $f: \mathbb{N} \longrightarrow \mathbb{N}$
 $m \longmapsto \frac{m}{3}$

NON HA SENSO!
 (AD ESEMPIO L'IMMAGINE DI 2 NON STA IN \mathbb{N})



LE PRINCIPALI FUNZIONI CHE VEDREMO SONO:

• POLINOMIALI: $f: \mathbb{R} \longrightarrow \mathbb{R}$
 $x \longmapsto f(x) = a_0 + a_1x + a_2x^2 + \dots$

• POLINOMIALI .

$$f: \mathbb{R} \longrightarrow \mathbb{R}$$
$$x \longmapsto f(x) = a_0 + a_1x + a_2x^2 + \dots$$

$$(f(x) = x^2 + 2, \quad f(x) = x + 3 - x^3, \text{ ETC.})$$

• PARTICOLARI POLINOMI : LE CONICHE (POLINOMI DI GRADO 2)

• ESPONENZIALI (BASE > 0) : $f(x) = 2^{x+3}$,
 $f(x) = e^{-x^2}$, $g(x) = \left(\frac{1}{2}\right)^{2x}$, ...

• LOGARITMICHE : $h(x) = \log_2(x+2)$

$$z(x) = \log(x^2 - 1)$$

$$u(x) = \ln(3 - x), \dots$$

• IRRAZIONALI : $f(x) = \sqrt[3]{x+2}$, $h(x) = \sqrt{3+x^2}$

$$g(x) = \frac{1}{\sqrt{x}}, \dots$$

• GONIOMETRICHE : $f(x) = \sin x$, $f(x) = \cos x$

$$f(x) = \operatorname{tg} x,$$

$$f(x) = \frac{\sin 2x}{3}, \dots$$

• **COMBINAZIONI DI QUESTE FUNZIONI .**

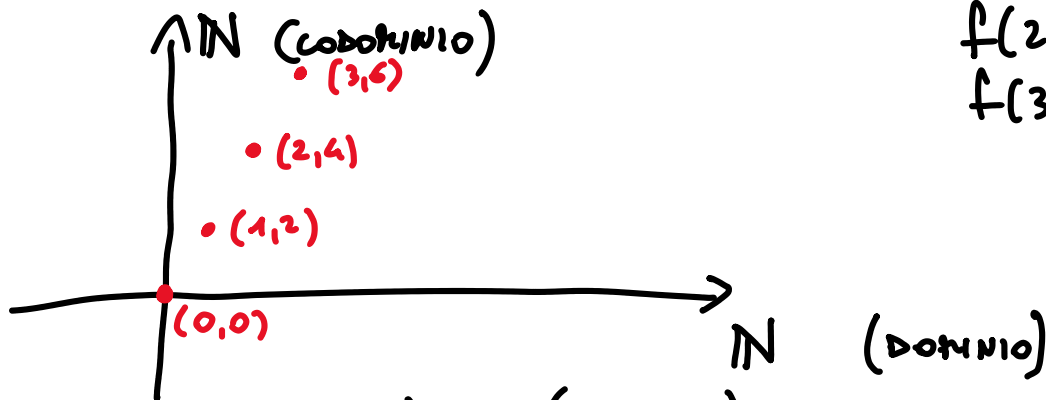
NOTA : SPESSO INVECE DI $f(x)$ SCRIVEREMO

Y.

GRAFICO : DATA UNA FUNZIONE f , IL SUO GRAFICO È L'INSIEME DEI PUNTI $(x, f(x)) = (x, y)$, OSSIA IL "DISEGNO" DI TUTTI I VALORI CHE ASSUME f , PUNTO PER PUNTO.

ES: $f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$
 $n \mapsto 2n$

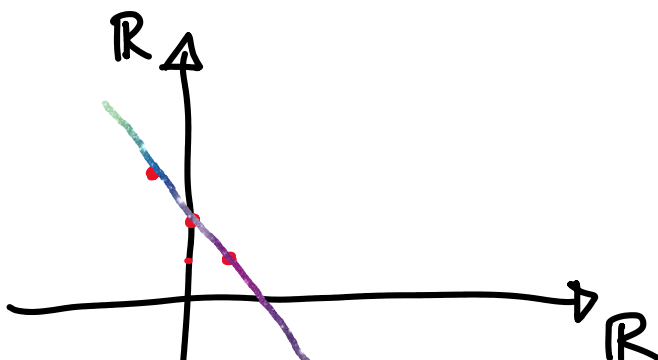
$$\begin{aligned} f(0) &= 0 \\ f(1) &= 2 \\ f(2) &= 4 \\ f(3) &= 6 \\ &\vdots \end{aligned}$$



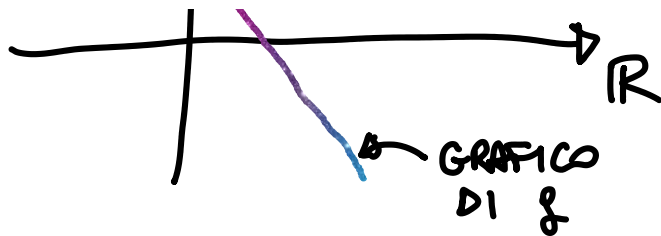
$$\begin{aligned} &(0, f(0)), (1, f(1)), (2, f(2)), \dots \\ & \text{''} \\ &(0, 0), (1, 2), (2, 4), \dots \end{aligned}$$

ES: $g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$
 $x \mapsto 2-x$

$$\begin{aligned} g(0) &= 2-0=2 \\ g(1) &= 2-1=1 \\ g(-1) &= 2-(-1)=3 \\ &\vdots \end{aligned}$$

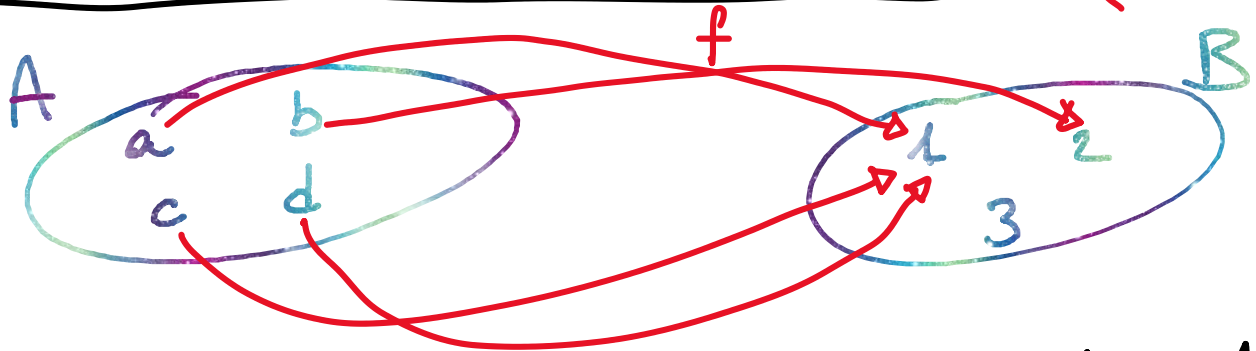


OSSIA STANNO NEL GRAFICO I PUNTI $(0,2)$, $(1,1)$,



PUNTI
 $(0, 2)$, $(1, 1)$,
 $(-1, 3)$

IL PROBLEMA DELLA FUNZIONE INVERSA. (★)



$$f(a) = 1, \quad f(c) = 1$$

$$f(b) = 2, \quad f(d) = 1$$

NON RIUSCIAMO A
 "TORNARE INDIETRO"

STIAMO CERCANDO $g: B \rightarrow A$ CHE
 RIPORTI GLI ELEMENTI AL LORO PUNTO DI
 PARTENZA.

DEF: DATE DUE FUNZIONI $f: A \rightarrow B$,
 $g: B \rightarrow A$, SI DEFINISCONO LE
 FUNZIONI COMPOSTE:

$$g \circ f: A \rightarrow A$$

$$x \mapsto g(f(x))$$

$$f \circ g: B \rightarrow B$$

$$x \mapsto f(g(x))$$

ES: $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, $x \mapsto 3x$, $g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, $x \mapsto x+2$

AMMETTE UN' INVERSA? NELL' ESEMPIO (★)
LA FUNZIONE f SICURAMENTE NON LO ERA.

DEF: SIA $f: A \rightarrow B$ UNA FUNZIONE.
 f SI DICE SURIETTIVA SE
 $\forall x \in B, \exists t \in A; f(t) = x$
(TUTTI GLI ELEMENTI DEL CODOMINIO SONO
RAGGIUNTI DA ALMENO UN ELEMENTO
DEL DOMINIO)

DEF: SIA $f: A \rightarrow B$ UNA FUNZIONE.
 f SI DICE INIETTIVA SE

$$\forall s, t \in A \text{ DIVERSI} \Rightarrow f(s) \neq f(t)$$

ESERCIZIO: QUESTA PROPOSIZIONE PUÒ ESSERE
SCRITTA COME $p \Rightarrow q$
VEDERE LA TAVOLA DI VERITÀ DI

$$1) (p \Rightarrow q) \Rightarrow ((\neg q) \Rightarrow (\neg p))$$

$$2) ((\neg q) \Rightarrow (\neg p)) \Rightarrow (p \Rightarrow q)$$

DEF: SE f È SURIETTIVA + INIETTIVA SI
DICE ESSERE BIETTIVA

ES: 1) $f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{Z}$ È INIETTIVA
 $m \mapsto m$ MA NON
SURIETTIVA

2) $f = \text{id} \cdot A \rightarrow A$ È BIETTIVA

2) $f = \text{id} : A \rightarrow A$ È BIETTIVA

3) ESERCIZIO: DIRE SE È INIETTIVA /
SURIETTIVA / NESSUNA DELLE 2

LA FUNZIONE $f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$
 $\left\{ \begin{array}{l} f(m) = 0 \quad \text{SE } m \text{ È PARI} \\ f(m) = \frac{m+1}{2} \quad \text{SE } m \text{ È DISPARI} \end{array} \right.$